

In quale voce di spesa ammissibile possono rientrare le attività di marketing aziendale commissionabili a un Azienda Pubblicitaria di Marketing Digitale e, eventualmente, qual è la dicitura che il fornitore dovrà mettere nel preventivo?

Tali spese rientrano nell'ambito di quelle indicate all'art. 4, c.3, lettera "d" del bando: "acquisto di soluzioni e strumenti digitali volti al miglioramento dei processi di vendita (approvvigionamento, magazzino, ordini, tracciamento ordini, profilazione clienti, pagamento, ecc.) e/o alla promozione dell'azienda sul mercato". Può essere senz'altro utile responsabilizzare il fornitore chiedendogli di ricondurre esplicitamente la spesa proposta nell'ambito della voce di spesa citata.

Ho un Salone da parrucchiera e sono intenzionata a rinnovare il set dei phone asciuga capelli per modernizzarne e ampliarne le funzionalità ma, anche per poter contare su un significativo risparmio energetico. Tale spesa può rientrare tra quelle ammissibili del bando?

L'adozione di un nuovo asciugacapelli dotato di tecnologie per il risparmio energetico non solo migliora l'efficienza del lavoro quotidiano, ma offre anche benefici economici e ambientali a lungo termine. Questo aggiornamento può diventare un investimento strategico, valorizzando la qualità del servizio offerto e contribuendo a una gestione più sostenibile del salone. E rientra a pieno titolo nella voce di spesa ammessa dal bando (art. 4, c.3, "Sviluppo Sostenibile", lettera "b", bollino 3): "modifica e/o sostituzione di attrezzature con equivalenti prestazioni a maggiore efficienza energetica". Può essere senz'altro utile responsabilizzare il fornitore chiedendogli di ricondurre esplicitamente la spesa proposta nell'ambito della voce di spesa citata.

Ho intenzione di sostituire la pavimentazione del negozio con un pavimento in legno certificato PEFC. Rientra tra le spese ammissibili (ad es. *elementi di arredo dotati di certificazione ambientale*) per poter ottenere il contributo a fondo perduto previsto dal bando?

Un pavimento in legno certificato PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes) garantisce che il materiale (ovviamente solo quello di origine forestale e arborea contenuto nel prodotto) proviene da una foresta certificata, cioè da una foresta gestita in linea con i più severi requisiti ambientali, sociali ed economici. Rispecchia, quindi, i principi generali per la sostenibilità. Tuttavia, il pavimento in legno, essendo parte integrante della struttura e della finitura dell'ambiente, non rientra tra gli elementi di arredo. Gli elementi di arredo tipicamente includono mobili e complementi che possono essere spostati o sostituiti, mentre il pavimento è considerato una componente fissa e permanente del locale. Per questo motivo le connesse spese non possono rientrare tra quelle ammissibili indicate dal bando all'art. 4, c. 3 ("elementi di arredo dotati di certificazione ambientale PEFC").

Nel mio locale di artigiano per servizi alla persona ho intenzione di installare nuovi dispositivi per l'areazione della temperatura e dei livelli di umidità. La spesa relativa può riguardare una o più voci di spesa ammesse dal bando?

Tale tipo di spesa rientra in quella esplicitamente prevista dal bando (art. 4, c.3, "Sviluppo Sostenibile", lettera "b", bollino 1): "impianti o dispositivi per l'aerazione e la regolazione della temperatura e umidità nei luoghi di lavoro". È quindi sostenibile, naturalmente nel rispetto di tutte le altre regole previste dal bando.

Sto completando la realizzazione di un virtual tour in 3D consistente in una mappatura virtuale tridimensionale del mio negozio con una moderna tecnologia che consente di scansionare tutti i miei spazi di vendita e di esposizione, per poi condividerli

attraverso il sito e le pagine social aziendali con tutti i clienti tramite un click. I costi di realizzazione connessi rientrano tra le voci di spesa ammesse dal bando?

Tale spesa, finalizzata a consentire al cliente di esplorare in maniera interattiva il punto vendita offrendogli una prima esperienza d'acquisto digitale che può invogliare la visita fisica del negozio o l'acquisto online o entrambi, può senz'altro rientrare tra due voci ammesse dal bando (art. 4, c. 3 del bando : in voce "a" come "realizzazione e/o sviluppo del sito web, inserimento su piattaforme e-commerce, spese per creazione e aggiornamento di profili social e dei relativi contenuti (testi, video, foto)"; in voce "d" come "acquisto di soluzioni e strumenti digitali volti al miglioramento dei processi di vendita (approvvigionamento, magazzino, ordini, tracciamento ordini, profilazione clienti, pagamento, ecc.) e/o alla promozione dell'azienda sul mercato".

Ho un ristorante e un hotel in una zona poco servita dalla rete, al quale giunge una clientela diversificata che si aspetta una connettività adeguata. Ho intenzione di investire in una rete WiFi con access points per migliorare l'esperienza dei clienti, ma anche per rappresentare un elemento distintivo per l'azienda, contribuendo a rafforzare la reputazione e ad aumentare la fedeltà della clientela. Ci sono nel bando voci di spesa ammissibile che lo consentono?

Disporre di una rete WiFi ben configurata, anche tramite access points, può essere molto vantaggioso soprattutto se offrirà un servizio gratuito per chi viaggia, incoraggiando i clienti a rimanere più a lungo, aumentando la capacità di consumo e migliorando l'esperienza complessiva che i clienti potrebbero condividere sui social media, contribuendo a un passaparola positivo e a una migliore visibilità del locale. La spesa può rientrare tra quelle definite ammissibili dal bando sotto diverse voci, a seconda delle sue finalità:

- *"Sviluppo e implementazione dei sistemi di Information Technology (IT)" (art. 4, c. 2, lettera "ii" Bando), se l'installazione del Wi-Fi è necessaria per potenziare l'infrastruttura IT dell'azienda, migliorandone la connettività e le prestazioni digitali.*
- *"Acquisto di soluzioni e strumenti digitali volti al miglioramento dei processi di vendita" (art. 4, c3, lettera "d" Bando, se il Wi-Fi viene installato per supportare sistemi di vendita, e-commerce, gestione clienti, ordini o tracciamento, potrebbe essere incluso in questa categoria.*
- *"Spese di assistenza tecnica connessa, complementare e funzionale agli investimenti digitali" (art. 4, c3, lettera "e" Bando, se il Wi-Fi è parte di un sistema più ampio per la digitalizzazione, l'assistenza tecnica legata alla sua installazione e configurazione.*

Può essere senz'altro utile responsabilizzare il fornitore chiedendogli di ricondurre esplicitamente la spesa proposta nell'ambito della voce di spesa scelta.

Dispongo in azienda di website e profilo social e ho intenzione di svilupparne l'attività attraverso il coinvolgimento di un'azienda specializzata che fornirà i suoi servizi prevedendo un canone di abbonamento mensile. E' questa una spesa ammissibile per il bando e con che copertura temporale?

Trattasi di una fornitura di servizi per aggiornamento, sviluppo e rilancio di attività di digitali già esistenti attraverso prestazioni che garantiscono un supporto continuo e l'ottimizzazione costante delle attività digitali (come, ad es.: manutenzione e aggiornamenti del sito web e/o hosting e supporto tecnico, SEO e gestione dei contenuti, social media management, gestione di campagne pubblicitarie, analisi e reportistica, assistenza e consulenza continuativa, ecc.). Tali attività rientrano nella voce "a", art. 4, c. 3 del bando: "realizzazione e/o sviluppo del sito web, inserimento su piattaforme e-commerce, spese per creazione e aggiornamento di profili social e dei relativi contenuti (testi, video, foto)". In particolare, l'attività indicata per ultima ("assistenza e consulenza continuativa") può rientrare a pieno titolo in una voce di spesa ammissibile (art. 4, c. 3, lettera "e", Sviluppo e implementazione di Information Technology – IT" del bando): "spese di assistenza tecnica connessa, complementare e funzionale agli investimenti di cui alle lettere precedenti, per un loro miglior utilizzo nell'ambito dei vari mercati di

consumo". Circa la definizione di un possibile canone periodico (ad esempio mensile) è necessario configurarlo in modo tale che sia connesso alle attività svolte entro i termini temporali previsti dal bando: tra il 1° ottobre 2024 alla data di conclusione delle attività che verrà fissata con determinazione dirigenziale del Comune di Pavia di Udine (art. 9, c. 2 del bando).

Rappresento un'impresa commerciale che ha scelto il regime fiscale forfetario, in base al quale l'IVA non è una partita di giro, bensì un costo aziendale e, quindi, non è deducibile. L'intensità del contributo ricevibile dal bando (50%) si calcola sulla spesa imponibile o su quella al lordo di IVA?

Il contributo ammissibile a sostegno delle attività di progetto svolte da un'impresa a regime fiscale forfetario, in considerazione della indetraibilità dell'IVA indicata nelle fatture dei fornitori, verrà calcolato sull'importo di spesa comprensivo d'IVA a condizione della sottoscrizione e invio in fase di rendicontazione da parte dell'impresa interessata della seguente dichiarazione, fermo restando il rispetto di tutte le altre prescrizioni del bando.

Allegato **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e s.m.i. esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

nato/a a _____ prov () in data _____

residente a _____ prov (). In _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente, l'IVA connessa alle spese per la realizzazione dell'intervento rendicontato costituisce per l'ente un costo:

- indetraibile
- detraibile in quota parte:

e pertanto

CHIEDE

che tale imposta sia conteggiata ai fini della determinazione del contributo a carico delle risorse di cui al Bando per la concessione di contributi alle imprese finalizzati all'acquisto e all'attivazione di impianti e sistemi tecnologici necessari alla digitalizzazione dei processi produttivi. Articolo 13 della legge regionale 22 febbraio 2021, n.3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli- Venezia Giulia (SviluppImpresa) e 14 DPRReg 165/2022 come modificato dal DPRReg n. 118/2024, pubblicato a cura del Distretto del Friuli Orientato sul sito del Comune Capofila Pavia di Udine.

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Sono titolare di una pasticceria con somministrazione al pubblico. Ho necessità di modernizzare i processi interni di gestione cassa e magazzino. Ho individuato un sistema idoneo alle mie esigenze (RC ASSO₃ RT TELEMATICO QUAD CORE). Detta spesa è ammissibile? In quale voce di spesa ammessa dal bando va inserita?

Il sistema telematico da lei individuato comprende una pluralità di apparecchiature destinate a compiere varie funzioni attraverso l'utilizzazione di tecnologie informatiche. In particolare, secondo l'Agenzia delle Entrate, il "Registratore telematico (RT) è un dispositivo dotato di modulo fiscale con capacità di memorizzare la singola operazione e, al tempo stesso, di emettere il documento commerciale di vendita, reso o annullato al consumatore, predisporre e sigillare elettronicamente il file contenente i dati complessivi dei corrispettivi della giornata lavorativa e, infine, trasmettere automaticamente il file al sistema dell'Agenzia delle Entrate in modo sicuro". A ciò si aggiungono funzionalità diversificate (front end punto cassa, gestioni ordinazioni, gestione clienti e magazzino) che possono rendere più fluida e gestibile la gestione complessiva dell'azienda. La voce di spesa ammessa dal bando è quella indicata all'art. 4, c. 3, "sviluppo digitale", lettera "d": "acquisto di soluzioni e strumenti digitali volti al miglioramento dei processi di vendita (approvvigionamento, magazzino, ordini, tracciamento ordini, profilazione clienti, pagamento, ecc.) e/o alla promozione dell'azienda sul mercato".